



Città Metropolitana di Roma Capitale

***REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE
DELL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI
COMUNALI***

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22 Aprile 2015.

INDICE

ART. 1	DEFINIZIONE DEL VOLONTARIATO CIVICO	pag. 3
ART. 2	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO	pag. 3
ART. 3	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	pag. 3
ART. 4	AMBITO DI APPLICAZIONE	pag. 4
ART. 5	REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO	pag. 4
ART. 6	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	pag. 5
ART. 7	FORMAZIONE ALBO VOLONTARI – RESPONSABILE DEL VOLONTARIATO	pag. 5
ART. 8	RINUNCIA E REVOCA	pag. 6
ART. 9	ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	pag. 6
ART. 10	OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE	pag. 6
ART. 11	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI VOLONTARI	pag. 7
ART. 12	MEZZI E ATTREZZATURE	pag. 7
ART. 13	RICONOSCIMENTI	pag. 7
ART. 14	ADEGUAMENTI ED AGGIORNAMENTI DEL REGOLAMENTO	pag. 8
Allegato A	DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI	pag. 9

ART. 1

DEFINIZIONE DEL VOLONTARIATO CIVICO

L'Amministrazione, nell'ambito del principio di sussidiarietà regolato dall'articolo 118 della Costituzione italiana il quale prevede che *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"*, con il presente atto normativo intende perseguire una duplice finalità:

- I. favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere; in tale ottica, l'individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative porranno un'attenzione particolare agli aspetti che possano favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della comunità;
- II. integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi.

Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito senza fini di lucro da singoli cittadini a favore della collettività e dei beni comunali, oppure di singoli concittadini e/o nuclei.

Il volontariato è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; può essere lo strumento per l'individuazione di necessità e bisogni e per un più efficace conseguimento dei fini istituzionali dei servizi.

ART. 2

VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

Il Comune di Tivoli:

- a) riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e partecipazione;
- b) promuove il contributo del volontariato per il conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali;
- c) sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative, feste, mostre, con il contributo dei volontari.

ART. 3

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra persone residenti nel Comune di Tivoli, ovvero che possiedono nel circondario comunale il proprio centro di interessi, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio cittadino, onde consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative.
2. L'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.
3. I volontari civili saranno impiegati in attività proposte dall'Amministrazione Comunale o indicate da essi stessi. In quest'ultimo caso le attività dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.
4. Resta salva la facoltà per il Comune di Tivoli di ricorrere, previa convenzione, alla collaborazione con associazioni di volontariato costituite ai sensi della normativa vigente, per lo svolgimento dei servizi di cui al presente regolamento.

ART. 4

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. I cittadini volontari prestano il servizio civico nell'ambito delle attività individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei settori e servizi di seguito trascritti :
 - a) Attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente, di conservazione e manutenzione degli edifici pubblici e delle aree verdi, di supporto occasionale in attività di censimenti o rilevamenti di ambito comunale, digitalizzazione di atti in archivio.
 - b) Attività di promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, delle attività ricreative e sportive, nonché di qualsivoglia manifestazione senza fini di lucro patrocinata dall'Amministrazione Comunale.
 - c) Attività di supporto alla collettività, ai minori, ai disabili, agli anziani.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva di disporre, con apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale, l'utilizzo dei volontari per ambiti di attività non contemplati nel presente regolamento, al fine di sopperire a bisogni immediati o di emergenza non preventivamente individuabili, per i quali sia possibile l'utilizzo di volontari.
3. L'attività di volontariato potrà essere svolta prevalentemente nei seguenti settori:
 - a) settore tecnico: tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, itinerari escursionistici, edifici e strutture pubbliche, piccola manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano (manutenzione e sistemazione di panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, apertura e chiusura di aree verdi recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, censimenti e ricerche sul territorio comunale, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento cespugli, pulizia dalle foglie e dalla neve di aree cortilizie pubbliche di scuole, uffici decentrati, aree cimiteriali, aree annesse a strutture sportive, piccole manutenzioni e tinteggiatura pareti negli edifici scolastici, cancellazione delle scritte vandaliche, ecc), informazione e comunicazione relative alla raccolta differenziata;
 - b) settore culturale: sorveglianza e vigilanza nella biblioteca, aree espositive, censimenti nel territorio comunale, mostre nei luoghi in generale in cui potrà essere contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; valorizzazione delle attività ricreative e sportive;
 - c) settore sociale: supporto e collaborazione ai diversi settori ed alle iniziative dell'Amministrazione (accompagnamento alunni progetto "pedibus", prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale); supporto nell'assistenza a persone diversamente abili e bisognose; vigilanza davanti agli istituti scolastici;
 - d) settore della comunicazione: distribuzione comunicazioni comunali, locandine, ecc. I Volontari non potranno assumere le competenze dei messi comunali
4. I Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato, previo accordo per l'utilizzo con il Responsabile dei Volontari civici, hanno il compito di impostare un percorso di attività e formazione, che tenga conto delle esigenze progettuali, delle azioni proprie del servizio e delle disponibilità dei volontari.
5. Il Servizio di Protezione Civile è escluso dall'ambito di applicazione del presente Regolamento.

ART. 5

REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) Essere cittadino italiano, o comunitario o cittadino di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato a tempo indeterminato (già "carta di soggiorno")

- b) Assenza di condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o esecuzione di giudicati penali commessi in danno della pubblica amministrazione, misure personali di prevenzione, misure personali di sicurezza ai sensi e per gli effetti della legge penale, misure cautelari personali obbligatorie.
 - c) Età superiore a 18 anni.
2. Possono svolgere il servizio civico anche cittadini pensionati per invalidità o disabili: il loro utilizzo sarà compatibile con la condizione fisica.

ART. 6

CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune.

Tali attività, anche quando continuative, rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Resta inteso che l'impegno di ciascun volontario non può superare il limite delle 5 ore giornaliere, con un massimo di 20 ore settimanali; per determinate attività (ad esempio supporto ad attività ricreative, a manifestazioni culturali o sportive, vigilanza a mostre o musei) possono essere previsti turni festivi e pre-festivi o turni serali.

L'instaurazione del rapporto con i singoli volontari non comporta la rinuncia alla copertura di posti vacanti né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione Comunale né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime

Le attività di volontariato non possono in alcun modo dar luogo a diritto di precedenza o agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente regolamento e dalle leggi vigenti.

I volontari non potranno occupare, in alcun modo, i posti vacanti nella dotazione organica del comune.

ART. 7

FORMAZIONE ALBO VOLONTARI CIVICI – RESPONSABILE DEL VOLONTARIATO

1. Le persone interessate all'attività di servizio civico dovranno fare domanda di iscrizione all'albo dei volontari utilizzando, in fac-simile il modulo allegato A, presentandolo in per mezzo posta certificata all'indirizzo info@pec.comune.tivoli.rm.it oppure con consegna a mano direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico negli orari d'apertura.
2. Effettuata il deposito della relativa domanda sarà compito del Responsabile del Volontariato Civico, individuato di norma nella persona del Responsabile dell'Ufficio Ambiente ovvero in vacanza del posto nel Segretario Generale dell'Ente, sarà cura del Responsabile effettuare il controllo formale delle domande semmai anche tramite accertamenti presso le Banche Dati Nazionali onde verificare l'esattezza delle dichiarazioni contenute nelle domande ed eventualmente escludere quelle in contrasto con i requisiti previsti dal precedente art. 5 del presente Regolamento, con provvedimento motivato da comunicarsi alla Commissione Consiliare Ambiente.

3. Il Responsabile del Volontariato Civico procederà alla formazione e all'aggiornamento bimestrale dell'albo dei volontari civici e ne curerà la pubblicazione sull'Albo Pretorio nonché sul sito dell'Amministrazione Trasparente.

ART. 8

RINUNCIA E REVOCA

1. I volontari possono rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico, avvisando il Responsabile del Volontariato Civico a mezzo comunicazione telematica all'indirizzo info@pec.comune.tivoli.rm.it oppure con consegna a mano direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico negli orari d'apertura.
2. L'Amministrazione Comunale, attraverso Responsabile del Volontariato Civico potrà revocare l'incarico di volontario civico, oltre che nei casi previsti al precedente art. 7 al momento di prima iscrizione anche in caso di manifesta negligenza, imperizia ed imprudenza.
3. L'Amministrazione Comunale, attraverso Responsabile del Volontariato Civico potrà revocare l'incarico di volontario civico anche nel caso in cui non ottemperi ad istruzioni e/o direttive impartiti dal Responsabile ai fini dell'espletamento del servizio civico.
4. In caso di revoca il volontario dovrà riconsegnare al Responsabile il tesserino di riconoscimento personale ed ogni altro segno di riconoscimento eventualmente nella Sua disponibilità.

ART. 9

ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione Comunale rilascerà ai volontari un tesserino di riconoscimento che dovrà riportare i seguenti elementi: stemma e intestazione del Comune di Tivoli, fotografia, cognome, nome, luogo e data di nascita e numero di iscrizione all'Albo formato ex art. 7 del presente Regolamento.
2. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative. In particolare il volontario è tenuto a trattare i dati personali dei cittadini e dei volontari nel rispetto della normativa vigente.
3. L'attività di volontariato non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo direttive, obiettivi e modalità prestabilite, in un rapporto di collaborazione con l'Amministrazione ed il personale comunale dipendente.
4. Per ogni singolo intervento il Responsabile del Volontariato Civico indicherà un referente organizzativo cui i volontari aderenti dovranno fare riferimento.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Spettano al Comune di Tivoli, ed in particolare al Responsabile del Volontariato Civico cui è affidato il coordinamento dei volontari, tutti gli adempimenti connessi al D.L. 9 aprile 2008, n. 81: Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.
2. L'Amministrazione Comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla prestazione gratuita e volontaria.
3. L'Amministrazione Comunale provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari. Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

4. L'Amministrazione Comunale potrà ritenere necessario assicurare ai volontari utilizzati in settori di particolare delicatezza, un corso di formazione in precedenza all'impiego specifico.
5. L'Amministrazione Comunale e per essa il Responsabile del Volontariato Civico controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le collaborazioni volontarie qualora da queste possa derivare danno, vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento, siano accertate violazioni di leggi o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non ritenga più opportuno il servizio.
6. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi, cui si potrà rivalere ai sensi e per gli effetti della normativa sulla responsabilità civile.
7. Qualora i volontari venissero utilizzati dal Comune per attività diverse, la copertura assicurativa verrà effettuata secondo le modalità di cui al comma 3

ART. 11

IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI VOLONTARI

Ciascun volontario svolgerà le proprie mansioni secondo l'orario e le disposizioni assegnate, non dovrà eccedere e mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando spirito di solidarietà, collaborazione e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.

ART. 12

MEZZI E ATTREZZATURE

1. L'Amministrazione Comunale o chi per esso, potranno fornire ai volontari civili, a propria cura e spese, un segno distintivo (pettorina) e le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio da essi stessi richiesto.
2. In caso di servizi svolti, previa autorizzazione del Responsabile del Volontariato Civico, su proposta di singoli o gruppi di volontari ex comma 3 art. 3 del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale potrà fornire mezzi e attrezzature se ne avrà la disponibilità, in caso contrario mezzi ed attrezzature potranno essere reperiti dai volontari che ne autocertificheranno la conformità con una dichiarazione scritta.

ART. 13

RICONOSCIMENTI

1. L'Amministrazione Comunale, pur nel carattere assolutamente gratuito del servizio civico volontario, potrà concedere i seguenti riconoscimenti:
 - ~ Pergamene, targhe o medaglie a testimonianza della riconoscenza dell'Amministrazione e dei cittadini.
 - ~ Attestati di partecipazione al servizio.
 - ~ Agevolazioni per l'accesso a manifestazioni ed eventi gestiti/organizzati/sponsorizzati dall'Amministrazione Comunale; tale riconoscimento sarà concesso previa presentazione del tesserino di cui all'art. 9, comma 1 del presente Regolamento.
2. In base alla Legge 10 dicembre 1997 n. 425, art.5, comma 1 ed al D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, il Comune emette, a richiesta degli studenti iscritti all'Albo dei Volontari civili che abbiano partecipato ad almeno tre attività nel corso dell'anno solare, certificazione idonea alla valutazione del credito scolastico.
3. Facendo seguito a quanto previsto dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, il Comune di Tivoli potrà definire ogni anno, con apposita delibera, i criteri e le condizioni per la realizzazione di

interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.

4. La riduzione o esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dal comune, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.
5. Con apposito regolamento il Comune indica le attività di volontariato, già richiamate dall'art. 13 comma 3, cui vengono attribuite le riduzioni o esenzioni previste dall'art. 13 comma 4, fatta salva la quantificazione delle stesse con apposita delibera, come previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente.

ART. 14

ADEGUAMENTI ED AGGIORNAMENTI AL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Sarà facoltà della Giunta Comunale, anche su proposta dei Dirigenti o della Commissione consiliare Ambiente, proporre ed elaborare modifiche al presente regolamento, da sottoporre al Consiglio comunale, per l'approvazione.

**Al Responsabile del
Volontariato Civico del
Comune di Tivoli**

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

La/Il sottoscritto (Cognome e Nome)

.....

domiciliato in Via

Tel..... Cell.Professione.....

Codice fiscale

Indirizzo e. mail

CHIEDE

l'iscrizione nell'ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI del Comune di Tivoli

A tal fine dichiara:

- di essere nata/o a il
- di essere residente nel Comune di
- Via
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- di essere in possesso della patente di cat.
- di essere di sana e robusta costituzione fisica e di non essere affetto da patologie che pregiudicano l'attività fisica manuale;
- l'assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, l'assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni nonché presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione.
- l'assenza di misure personali di prevenzione, misure personali di sicurezza ai sensi e per gli effetti della legge penale o misure cautelari personali obbligatorie.
- di accettare senza riserve quanto disposto dal Regolamento dell'Albo Comunale Volontari Civici;
- di accettare la partecipazione ad un eventuale corso di formazione gratuito eventualmente ritenuto necessario dall'amministrazione comunale
- di possedere le seguenti specifiche esperienze:

.....
.....
.....
.....

Firma

Data

.....

- La dichiarazione vale come autocertificazione secondo le disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n°445 ed il firmatario è consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:
- Autorizzo il Comune di Tivoli al Trattamento dei dati personali e sensibili del D.Lgs. 196/2003 .I dati saranno trattati dal Comune di Tivoli secondo la normativa in vigore a tutela della privacy.